

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni di ringraziamenti, ogni linea 0.25. In quarta pagina: ... 10. Per più inserzioni presso la redazione.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà 50.

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.
 Seduta del 24 - Presidenza Bianchini.
 Si incomincia con varie interrogazioni.

I figli naturali e la leva.
 Ottolenghi dichiara agli on. Ferrero, Rocca e Morpurgo che vedrà se nel disegno di legge al reclutamento sarà il caso di paragonare i figli naturali riconosciuti dal padre e in ordine alla leva militare.

Fel disastro di Porto Ceresio.
 Nicolini rispondendo al deputato G. Valle conformati i particolari del disastro ferroviario avvenuto presso Porto Ceresio in cui si lamentarono 15 feriti, dice che è in corso un'inchiesta, e quanto alla responsabilità è la dubbio se si deve attribuire al commesso della stazione di Porto Ceresio il quale si è rifugiato in Svizzera.

Dopo l'inchiesta vedrà quali provvedimenti dovranno prendersi.
 Valle G. protesta contro il pessimo esercizio delle ferrovie che compromette con tanta facilità la vita dei cittadini.
 Confida che il Governo apra prendere energie provvedimenti.

Si approvano quindi altri disegni per maggiori assegnazioni su vari bilanci.
 I deputati impiegati.
 Essendo esuberante di un posto la categoria dei deputati impiegati si procede al sorteggio tra gli on. Faranda e De Viti De Marco.

È favorito dalla sorte l'on. De Viti De Marco, del collegio di Campi di Bisanzio (Puglia).
 Il Presidente avverte che l'on. Faranda ha otto giorni di tempo per optare, fra l'ufficio di deputato e quello di professore.

Per i sottufficiali dell'Esercito.
 Si approvano gli articoli del disegno di legge modificazioni alla legge sullo stato dei sottufficiali.
 Un caldo appello perchè sia approvato un emendamento aumentando la pensione dei sottufficiali non fu accolta, opponendosi il ministro per regioni della finanza.

Al Senato

Ieri il Senato approvò il disegno di legge sull'acquedotto pugliese, e, quasi senza discussione, il Bilancio dei Lavori Pubblici.
DALLA CAPITALE
 Il progetto per l'alcol industriale.
 Roma 24 - La Commissione esaminante il progetto per l'alcol ad uso industriale, decise di proporre che l'abbuono di lire 10 stabilito dal disegno ministeriale sia portato a lire 25 ed ha autorizzato l'on. Orlando di presentare la relazione alla Camera.

I candidati popolari a Roma.

Roma 24 - Venne pubblicata la lista completa dell'Unione dei partiti popolari per le elezioni amministrative. Si compone di 34 nomi e comprende 5 deputati, cioè Barzilai, Ferri, Gallini, Mazzè, Pantano, 8 avvocati, 2 pubblicisti, cioè Ojetti e Mazzolani, 2 impiegati, un medico, un ingegnere, un fattorino telegrafico, un industriale, un ragioniere, uno scultore, cioè Gallori, un rettore, due tipografi, un muratore, un operaio della Zecca.

Il ricorso di Musolino.

Roma 24 - L'avvocato Anzaldi ha presentato a sostegno del ricorso in Cassazione, avanzato per Musolino una motivazione ampiamente svolta, in cui sostiene la nullità del dibattimento di Lucca perchè Musolino dopo il ritiro dei suoi difensori di fiducia non fu interpellato perchè, se ne scegliesse altri e perchè a quello nominato dal presidente non fu concesso il tempo chiesto per lo studio del processo.

In attesa della salma di Fratti.

Up telegramma dell'Estrema Sinistra.
 Roma 24 - I deputati dell'Estrema, senza distinzione di gruppo, mandarono oggi il seguente telegramma al deputato Bavilari ad Ancona:

«L'Estrema Sinistra parlamentare affidati portare il suo saluto riverente alla salma del collega caduto eroicamente sulla via del dovere. Quanti di noi potranno, prenderanno parte alle onoranze che Forlì prepara ad Antonio Fratti.»

DA MONTECITORIO.

Le ultime sedute della Camera.
 (Collaborazione di Fratti).

Roma, 22.
 L'anno scorso, durante le vacanze parlamentari estivo, Giulio Norsa corrispondente da Roma del Secolo di Milano, inviò al suo giornale parecchie lettere dal titolo: *Come si spendono i denari di tutti.*
 Durante le vacanze di quest'anno, vorrà anch'io modestamente assomigliare i vari bilanci e darne schietto conto ai lettori.

Prattanto, abbandono la montagna di relazioni e di appunti che tengo sul tavolo e mi propongo di darvi un'impressione estetico-agricolare, dirò così, delle ultime sedute alle quali pazientemente ho assistito: divertendomi ed annoiandomi, confortandomi ed amareggiandomi insieme.

Pur troppo (sarebbe ridicolo il negarlo) nemmeno nel corso della discussione dei bilanci - dalla quale dovrebbero dipendere la prosperità e la tranquillità del paese, si sono avuti quei dibattiti solenni che caratterizzano altri periodi della storia parlamentare: - il numero massimo raggiunto nell'aula fu di cento deputati (salvo, naturalmente, lo scrutinio segreto per il quale, a furia di farne, si riuscì ad ottenere il numero legale) e sempre sempre si notarono una grande accidia ed una grande sonnolenza.

L'Opposizione era sbandata, assente o silenziosa, e gli oratori della maggioranza si mostravano più che altro preoccupati del loro interesse elettorale; e si limitavano a recitare la cantilena loro imposta o preparata dai queruli elettori. Così, dicevo, dibattiti solenni e fecondi non si ebbero.

Se la discussione, qualche volta, si elevò, lo fu dov'è esclusivamente ai Ministri, taluno dei quali pronunciò discorsi energici, robusti, nobilissimi.
 Giolitti - scarsamente combattuto, perchè dai più vien riconosciuto che non altro potrebbe praticare oggi, dati i nuovi tempi ed i nuovi bisogni, una diversa politica e perchè tutti sanno che egli tiene una posizione formidabile - Giolitti ripeté, con rude franchezza la sua teoria di libertà e, fustigando gli avversari, ottenne, dopo il discorso principe - preciso convincente esauriente - pur le lodi del *Giornale d'Italia.*

Nasi - sciocamente insidiato e calunniato dalle molte invidie epatiche le quali mai potranno comprendere la ampiezza e la serietà dell'opera di lui - stritolò colla sua eloquenza fluida, tagliente, satirica i poveri nemici di una forza benefica e dall'Estero invidiata; e, contro tutti gli intrighi, tutte le congiure, tutte le gomitature puerili o malvagie di errori immaginari o tenuissimi condusse in porto il proprio bilancio ed assicurò fortuna al proprio programma.
 Di Broglio - stupidamente, antipatrioticamente assalito per l'emissione del 3/2 per cento fatta nelle migliori condizioni per l'Esercito - pronunciò un caldo e fiero discorso che scosse e commosse l'assemblea; perchè ha potuto dimostrare di aver operato con criteri di correttezza, di prudenza, di opportunità nel vero interesse dello stato e non in quello dell'alta Banca che, delusa, arrabbiata alimentò la campagna inqualificabile di certi giornali benemeriti come - il *Popolo Romano* di Costanzo Chauvet!

Galimberti - fieramente attaccato da Filippo Turati il solo che abbia pronunciato un vero discorso anche sul bilancio dell'Interno - si difese con una improvvisazione meravigliosa che noi tutti, dalla Tribuna della Stampa, abbiamo religiosamente applaudita da ultimo.

Ho detto e ripeté: improvvisazione. Infatti, il giovane ministro si decise a parlare da un momento all'altro per un bisogno prepotente della sua onesta anima esacerbata.
 E l'improvvisazione si sentiva: in certe manchevolezze della forma - spesso, del resto, felicemente elevata - ed in certe dichiarazioni e parole forse non sempre opportuna.

Ma quanta sincerità, quanta loaltà nella sostanza!
 Tancredi Galimberti, l'antico indomito giornalista, che in questa enciclopedia del giornalismo ha affinato lo spirito democratico, che diede solenni ripetute prove di comprendere la dignità, tutta la dignità del ministero,

che seppe esercitarlo con la maestà e la grandezza degne di esso; Tancredi Galimberti, spogliandosi da falsi pudori e da codarde ipocrisie, obbedendo alla sua coscienza di galantuomo e di gentiluomo (poichè il direttore della *Critica Sociale* aveva parlato di abusi e di porcherie compiute a Milano) promise un'inchiesta immediata e stimolò il censore a far parte della Commissione.

Così, solo così si ravviva la fede nella giustizia.
 Galimberti mi fece provare, in quel memorabile momento, un dolce conforto, una santa fierezza: - ah non è vero che il giornalismo sia la peste della patria - come pretendeva Cesare Cantù: se dopo di esso, in nome di esso, si possono tutelare e garantire sacri diritti della giustizia umana!
 GIUSEPPE MENGARZO.

SCANDALI RELIGIOSI.

Roma 24 - Si parla insistentemente di scandali avvenuti in un convento di monache, e di schiacci corsi nella sacrestia d'una chiesa tra un frate e un prete. Anche alcune monache d'un ospedale sarebbero state allontanate da Roma per cause scandalose. Le autorità religiose avrebbero già presi provvedimenti.

XXIV GIUGNO.

Castiglione delle Stiviere 24 - Stmane ricorrendo l'anniversario della battaglia di Solfarino, all'Ossario, dinanzi alle autorità civili e militari, al console francese di Milano, si è celebrato un solenne ufficio funebre per i caduti nel 24 giugno '59. Vi fu poscia un banchetto con intervento delle autorità locali e della colonia francese che fu festeggiatissima.

Alle ore 11, anche all'Ossario di S. Martino, con intervento delle autorità, delle associazioni, dei consoli francese e austro-ungarico, dei senatori Breda e Lampertosi e dei deputati Pilla e Chiappero, si commemorarono i caduti alla battaglia di S. Martino. La società degli ossari offerse un banchetto alle autorità.

Anche a Custozza si celebrò una funzione consimile.

La proroga dei trattati di commercio.

Berlino 24 - Mandano da Roma alla *Vossische Zeitung* che le potenze della Triplice hanno stabilito di iniziare nel prossimo autunno, le trattative per il rinnovamento dei trattati commerciali. Si crede che per allora sarà stato concluso definitivamente il compromesso fra l'Austria e l'Ungheria. I trattati commerciali attualmente in vigore, verranno prorogati fino alla fine del 1902.

L'incoronazione di Edoardo VII rinviata.

Re Edoardo malato di peritiffite.

Un atto operatorio.
 Londra 24 - L'incoronazione del Re fu rinviata indefinitamente causa un'indisposizione del Re.
 Il bollettino ufficiale dice: «Il Re è malato di peritiffite (*). Sabato il suo stato di salute era così soddisfacente che si sperava che grazie alle cure, avrebbe potuto compiere la cerimonia dell'incoronazione. Ieri sera il Re peggiorò e ciò che rese necessaria l'operazione d'oggi: - Primate: Lister Thomas, Smith Thomas, Barlow Francis, Laking Frederick Treves.»
 Ora 120 pom. - L'operazione al Re si farà alle ore 2 del pomeriggio.

(* Peritiffite è il nome di infiammazione del tessuto cellulare che avvolge l'intestino cieco, formando gli accenti iliaci).

L'operazione.

Londra 24 - Il Bollettino ufficiale affiso alle ore 2 del pomeriggio S Buckingham dice che l'operazione del Re fu compiuta con successo. Un grande assenso fu votato. Il Re, che ha bene sopportato l'operazione, si trova in stato soddisfacente.
 Noi circoli ufficiali si teme le condizioni del Re piuttosto serie. Però alle ore 3,30 lo stato del Re è relativamente soddisfacente.

L'incoronazione all'autunno.

Londra 24 - La *Press Association* crede di sapere non esservi alcuna probabilità che l'incoronazione abbia luogo avanti tre mesi ed aggiunge che la dichiarazione ufficiale annunzierà l'aggiornamento fino all'autunno.

LA PUBBLICA SICUREZZA.

Il perchè della sua insufficienza in Italia.

Il senatore Codronchi, nella sua breve relazione al bilancio dell'interno, presentata ieri al Senato, tratta succintamente delle condizioni della pubblica sicurezza in Italia e fa alcune notevoli osservazioni che meritano di essere riprodotte.
 Anzitutto è interessante sapere con precisione quello che costi il servizio di pubblica sicurezza in Italia per fare dei ragionevoli confronti con l'Estero; confronti dai quali risulta anche troppo chiarimento che, dopo tutto, data l'inerzia della spesa da parte del nostro paese, qui da noi le condizioni della pubblica sicurezza, sono, alla fin fine, assai migliori di quello che generalmente si crede.
 Vediamo ora le cifre.

Le spese per la pubblica sicurezza nel Regno, iscritte nel bilancio dell'interno, ascendono a lire 19,113,589 93, a cui se si vuole aggiungere quella dei carabinieri, stanziata nel bilancio della guerra in lire 29,482,000, si ottiene la somma totale di poco più che 48 milioni e mezzo.

E tale è la somma che costa allo Stato la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, in un paese di 33 milioni di abitanti, con regioni (taglie e abitate da popolazioni non perfettamente all'altezza della moderna civiltà).
 Tale spesa, dice appunto l'on. Codronchi, considerando la delinquenza e le sue molteplici forme nel Regno, non è davvero eccessiva.

E qui torna acciò fare i confronti coll'Estero.

Nel bilancio dell'interno della repubblica francese è iscritta, per la sicurezza pubblica, la somma di lire 18,473,704; ma se a questa si aggiungono lire 33,580,846 per la gendarmeria, lire 4,748,124 della guardia repubblicana, e lire 34,458,826 39 del bilancio della prefettura di polizia di Parigi, si ha una somma totale di lire 91,281,300 39, dalle quali, detraendo il concorso dello Stato al bilancio della prefettura di polizia di Parigi in lire 11,021,505, si vede che la pubblica sicurezza in Francia, con una popolazione di circa sei milioni più dell'Italia, costa 80,259,795 39 lire; cioè circa 32 milioni più che nel nostro Regno.

A Londra la polizia metropolitana costa 1,293,952,13 di lire sterline, pari a 32,348,916 di lire italiane; perchè se nei Governi assoluti la polizia si fa a buon mercato con leggi severissime, nei paesi liberi costa, e deve costare di più; ed è bene che sia così.

Il relatore quindi ne trae la naturale conseguenza che col progresso della civiltà, colla sempre maggiore libertà lasciata alle popolazioni, dovrà pure aumentare di anno in anno la spesa del mantenimento dell'ordine e per la tutela sociale contro le forme sempre più svariate e crescenti della delinquenza.

Inoltre il relatore tocca appena di passaggio una questione già dibattuta parecchie altre volte in Parlamento. Ed è precisamente che riguarda l'istituzione della guardia unica di polizia, che permetterebbe di aumentare il numero delle guardie con minore sacrificio dei contribuenti, unificando i servizi politici e municipali; e migliorando tecnicamente il servizio generale di pubblica sicurezza.

Ma si astiene dal ritornare sopra un tema, che non può essere svolto se non sopra proposta d'iniziativa del governo; inoltre il relatore riconosce che la questione non è forse ancora matura.

Ma non illudiamoci: - egli esclama - l'aumento del numero delle guardie di città, provvedimento voluto dall'attuale ministro dell'interno, non è sufficiente: bisogna crescerle ancora: sono più di 7000 in tutto il regno; e ne ha 8000 la sola città di Parigi, e 15,000 fra commissari e guardie la città di Londra!

E parlando del lavoro talvolta esemplare, sempre pericoloso, che gli agenti e i funzionari di sicurezza compiono in difesa dello Stato e della società, il relatore conclude così:

«Non voglio abbandonare l'argomento senza mandare una parola di lode ai funzionari e agli agenti della sicurezza pubblica per l'opera che danno allo Stato. Esposti a quotidiani pericoli, senza il conforto della pubblica simpatia, cittadini valorosi, modesti e oscuri, essi non raccolgono sovente che il biasimo, e anche il vituperio: auguriamoci che la civiltà progredita rialzi anche fra noi

il prestigio dei difensori della proprietà e della vita; ai quali a Londra, se cadono nella lotta contro il disordine, si elevano monumenti per pubblica sottoscrizione.»

Da monumento di Garibaldi sfregiato.

Napoli 24 - A Taranto è stato arrestato Giulio Verona, arsenalotto, imputato di sfregio al monumento di Garibaldi. Parlati dell'arresto di altri arsenalotti.

IL DOTT. GARNAUT.

Appartiene alla schiera dei Müller, dei cento e cento che ogni dì più fanno della scienza una idealità a cui tutta la vita vien sacrificata e s'inspira. Egli è il giovane grande, forte, rigoglioso di salute che, spontaneamente si è inoculato il bacillo della tubercolosi bovina per provare in modo decisivo se questa possa o no comunicarsi all'uomo. Ed egli propende per l'affermativa. Ormai ogni ora che volge lo incalza verso una malattia che ben di rado perdona e che ad ogni modo esige lunghi mesi di sacrificio e di inferenza. Secondo il dott. Roux, successore del celebre batteriologo Pasteur, l'esperienza non potrà mai dirsi conclusiva, giacchè dove il male non si comunica al Garnaut per suo fisico robustissimo, potrebbe ben darsi sia comunicabile ad organismi più deboli. In caso contrario l'esperienza è probante ma non conclusiva, dimostrando la semplice possibilità del contagio non la sua inevitabilità in via assoluta.

Interessi e cronache provinciali

Per il progresso agrario in Provincia.

La nostra Associazione Agraria allo scopo di intensificare la sua azione a vantaggio dell'insegnamento agrario popolare si occupa attualmente per rafforzare la *Cattedra ambulante collegiale di agricoltura*, già funzionante con ottimi risultati presso l'Associazione stessa, creando alcune sezioni dissociate nelle parti più lontane della Provincia.

Il momento non poteva essere più opportuno sia per le buone disposizioni del Parlamento e del Ministero, sia per i crescenti bisogni dell'agricoltura e per l'urgenza di rendere più redditiva l'industria dei campi, e ne sono una prova il largo favore incontrato, in ogni parte della provincia, da questo nuovo progetto e la gara che vanno facendo i vari Enti per renderlo di pronta attuazione.

La nostra Cassa di Risparmio venne generosamente incontro alla illuminata iniziativa della benemerita Associazione agraria deliberando di concorrere alla riorganizzazione e della Catt. Amb. con un quinto della spesa richiesta per la Cattedra con sede in Udine e per ciascuna delle sezioni provinciali.

E in questi giorni il Ministero dell'Agricoltura, industria e commercio, approvando pienamente il lavoro intrapreso dal nostro maggiore Sodalità agraria votò un contributo annuo di lire 4000 per l'insegnamento ambulante nella nostra provincia.

Nella certezza che anche la Deputazione provinciale vorrà appoggiare questa nuova attività, ci ralleghiamo per il sempre fortunato successo delle iniziative della nostra operosa Associazione agraria.

Palmo, 23 - Elezioni.

In attesa di svolgere i capitali del programma dei partiti popolari, non torna inutile uno sguardo del retrospettivo alle amministrazioni degli ultimi anni. Le quali, brancolando nell'incertezza e nel vuoto, e cedendo piuttosto alle ragioni personali che all'interesse pubblico, hanno smorzata in l'ultima scintilla di fede nel troppo disilluso cittadino.

Chi non ricorda le scene, veramente indecorose, svoltesi nel Consiglio comunale quando si agitava la questione del segretario?

Chi non ha disapprovato il contegno degli amministratori di quel tempo?

Per dodici lune nelle osterie e nelle pubbliche piazze, prima con circospezione e sottovoce, e poi senza riguardi e forte - dai cittadini e degli amministratori - si parlava di irregolarità e di pietosi silenzi. E quando finalmente scoppiò la bomba in Comune e lo scandalo dilagò nauseabondo per

tutti, chi non ricorda la meschina, la indecisa figura dei propositi?

Si voleva giustificare prima le irregolarità o poi si scappava per non assistere alla disamina dei fatti — si versava un certificato purificativo e si premava la mano sull'accusato — si voleva e non si voleva, con quale di scroto, immagini il lettore, della giustizia, della serietà e dell'equità.

E tale contegno non può di certo educare le masse popolari ed ispirare stima e fiducia nei cittadini, come non c'è barba di uomo — a qualsiasi partito iscritto — che abbia il coraggio civile di approvarlo.

Perché poi i propositi di allora, col non compiere a tempo il proprio dovere, furono causa involontaria di mali peggiori, piombati in una famiglia.

Non basta mica quella falsa aureola di nome di talento, o quella leggera infarinatura di lettere e di conti per dirigere un paese — è necessario piuttosto, se lo pongano ben in mente gli elettori, che l'amministratore sia conscio dei propri doveri e delle proprie responsabilità e che tutti i suoi atti ispirati ai sensi di giustizia per il bene comune.

E' uscito un manifesto poligrafato con un programma amministrativo che promette il paradiso terrestre. E' naturalmente una gherminella elettorale che vorrebbe ingenerare la confusione e magari la disistima.

Avviso agli elettori di non abboccare mai all'amo teso dagli anonimi.

Codroipo, 24 — Assemblea sociale. (Agostini) — Come avevo preannunziato, oggi ebbe luogo l'assemblea generale indetta dalla Società fra industriali, commercianti ed ecclesiastici del Distretto di Codroipo.

La sala era discretamente gremita. Il Presidente, fra un religioso silenzio, imprende la lettura del resoconto dei lavori eseguiti dall'epoca dall'istituzione del sodalizio ad oggi.

Depora certe voci messe ad arte in giro, che la Società avesse mire diverse da quelle statutarie, e conclude che a suo tempo gli avversari potranno ricredersi.

Alle ore 18.30 circa l'adunanza si scioglie dopo aver proceduto senza alcun incidente.

Gemona, 24 — Per finire. — Nel *Giornale di Udine* di ieri con mia somma meraviglia un avversario — non intrasigente — con forma ironicamente cortese, mi incolpa nientemeno di aver con due mie corrispondenze determinato una crisi nella Direzione della Società operaia.

A parte l'acredine e le frasi di estrema sinistra che possono avere urtato i nervi impressionabili della gente di quassù, mi dispiace moltissimo di essere causa involontaria di una crisi di gabinetto, che, sono il primo a confessarlo, sarebbe per ora illogica e dannosa al nostro corpo operaio.

L'ufficio della stampa, secondo il mio debole criterio, deve essere superiore alle bizze personali e discutendo i principi e mai la persona, deve entrare in tutti la persuasione che la mia obiettività nelle questioni d'interesse pubblico è sempre ispirata ad onesti e sereni intendimenti.

E mi dolgo che il suddato corrispondente abbia voluto far anche dei nomi, quasi che non bastassero i vecchi dissapori che ci dilanano per aggiungergli di nuovi, evasivo ed interpretando malevolmente quanto espresso nei riguardi dei già noti incidenti. E chiudo il fatto personale, troncando una buona volta una polemica che non ha ragione di essere, sperando però che in avvenire certi difensori dell'ultima ora non chiamati si convincano che il loro intervento anziché utile può riuscire sommamente dannoso alla causa che intendono difendere.

Ed ora a cose allegre. Il non intrasigente sullo scioglimento del Consiglio comunale ne sbalza di così grosse e marchiane e viene a conclusioni si strabilianti, che dovo per necessità di cose riportarne testualmente la chiusa:

« Il che (la nuova amministrazione) si potrà certo avere coll'intervento o col concorso di tutte le forze liberali e trasparenti che nella nostra Gemona non mancano, qualora non si voglia far questione assoluta (cioè che si deve lasciare alle grandi città) di moderati o democratici, progressisti o radicali, di credenti, ecc. ecc. Poveri clericali! Quale debacche! Eppure non dovreste ignorare il proverbio: tutti i gruppi vengono al pettine! »

Ora io domando, all'amico corrispondente, senza fare per ciò questione assoluta: esistono realmente due distinte specie di elettori, quelli delle città che possono combattere per l'idea e quelli delle campagne che devono combattere forse per la... pagnotta?

Quei credenti di sopra sembrerebbe dovessero essere quei poveri clericali di sotto, e come va a finire allora la faccenda del pettine? Parliamoci chiaro, qui ci deve essere un equivoco, anziché nuova amministrazione il corrispondente voleva certamente alludere ad un nuovo risotto alla milanese per uso e consumo dei signori moderati. Peccato che manchi il cuoco adatto!

Pennello.

Il R. Commissariato ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Chiamato dalla benevola fiducia del Governo a reggere straordinariamente questa amministrazione comunale, in seguito allo scioglimento del Consiglio avvenuto con R. decreto del 12 corrente, ne assumo l'importante gestione e conscio della mia povera forza, confido nell'equa e sapiente cooperazione di Voi, egregi e volenterosi cittadini, a fine di poter adempire, con più sicura coscienza e cognizione di cose, al dovere mio, fino a che non vi sia ridata la Rappresentanza naturale.

Colla concordia ed il buon volere negli intenti comuni, io potrò, in questa vostra ospitale, colta e laboriosa cittadina, imprendere ad amministrare provvisoriamente per il progressivo miglioramento morale ed economico di questo Vostro antico Comune.

A Voi intanto rivolgo subito il mio saluto rispettoso e cordiale. Dell'Ufficio Comunale, Gemona, 25 giugno 1902.

Il Regio Commissario ALBERTO PROFFI

Per gli emigranti.

Il R. Commissariato dell'emigrazione ha diritto ai signori Prefetti e sottoprefetti e ai Comitati mandamentali e comunali per l'emigrazione la seguente circolare:

Tirolino — Il R. Console in Innsbruck informa che ormai il numero dei la-

voratori necessari per la costruzione dei due tronchi ferroviari Moona-Gries e Gries Arabba della strada del Pordoi (Viale di Fassa) è più che sufficiente al bisogno. Perciò gli operai e braccianti che intendessero recarsi nel Tirolo per prendere parte a quei lavori, rimarrebbero disoccupati.

Lo stesso R. Console aggiunge che, anche per altri generi di lavori, l'offerta della mano d'opera nel Tirolo e nel Vorarlberg è ora superiore alla domanda e che molti operai italiani non trovano come occuparsi e sono costretti a ritornare in patria.

Australia occidentale — A Freemantle (Australia occidentale) si sono verificati alcuni casi di peste e le prevenzioni da quel porto sono dichiarate sospette, con ordinanza del Ministero dell'Interno in data del 28 maggio.

Sudan — Per ordine del Governatore generale del Sudan tutti coloro che, non essendo sudditi inglesi, vogliono recarsi colà, devono, a datare dal 1 del corrente mese, chiedere personalmente il passaporto all'autorità presso il Ministero della guerra al Cairo, oppure gli amministratori delegati di Hafia e di Senkimi.

Essi devono inoltre dichiarare lo scopo per il quale intendono recarsi nel Sudan e produrre attestati o commendatizie dei propri Consigli, ovvero di autorità agiuziane o sudanesi.

I Comitati mandamentali e comunali sono pregati di portare questi avvenimenti a notizia di coloro che intendessero emigrare nei paesi suddetti.

Calaidocopia

L'onomatocopia. — Donsol, 25. S. Gio. e Paolo

Ellenmeris storica. — 25 giugno 1902. — Il patriarca Antonio Gastari manda un monitorio ai canonici di Udine perchè avevano celebrato i funerali per la dannata memoria di Nicolò Munini pubblico e manifesto usario. Osserva il Patriarcato che di altre peno e scomuniche e provvidioni contro costui usario, in massima parte Toscani, troviamo frequente ricordo negli atti comunali e notariali.

Su e giù per Udine.

Preghiamo i sigg. abbonati ai quali scade l'abbonamento colla fine di Giugno, di volerlo rinnovare in tempo per regolarità amministrativa e per evitare interruzioni nella spedizione del giornale.

Per le elezioni provinciali. L'assemblea dei socialisti.

Ieri sera i socialisti si radunarono per deliberare, come fu annunciato, sulla presente lotta elettorale per le elezioni provinciali.

La discussione fu lunga e vivace essendosi due tendenze sulla tattica da seguirsi.

Prevalse l'opinione di lottare uniti alle altre frazioni della democrazia, escludendo però quegli elementi progressisti dell'ultima ora, il cui passato sia ignoto ed il presente sospetto.

L'appoggio ed il voto i socialisti intendono di darlo incondizionatamente non solo per la lotta in Udine ma anche in tutta la provincia, ma però intendono venga accettato il programma con altre possibili aggiunte, da loro esposto testè, a mezzo del loro organo « *L'Uro nuovo* » e che venne pure ieri sera a lungo discusso ed approvato e che qui riproduciamo:

Sussidio alla Camera del Lavoro, al Segretariato d'emigrazione; concessione di qualunque lavoro alle cooperative senza licitazione; abolizione della casa di maternità, sostituendovi giovanili sussidii alle gestanti fuori di matrimonio e povere, con adeguato mantenimento del nascituro sino all'età di 12 anni; laddove esiste pellagra, oltre alle locande sanitarie favorire l'istituzione dei panifici comunali e dell'istituto del cambio, secondo i dettami del dott. Ceresoli di Brissia; in ogni comune, ove non esiste farmacia, l'istituzione almeno dell'armadio farmaceutico, e in tutti, distribuzione gratuita di medicinali ai poveri; in ogni località ove sieno riuniti almeno 10 casolari, l'adozione del istamaio comune, distante cento metri dall'abitato.

L'istituzione dei probiviri agricoli e l'approvazione del patto colonico votato nell'ultimo Convegno dei proprietari. Intendono inoltre i socialisti che al

mandamento di Udine sia portato un candidato socialista.

A grande maggioranza venne quindi votato il seguente

Ordine del giorno:

« L'assemblea delibera che l'Unione dei partiti popolari, integra nella sua formazione abbia l'appoggio e il voto dei socialisti purchè venga accettato incondizionatamente il programma presentato dal partito socialista ed all'elezione del primo mandamento di Udine sia portato un candidato socialista. »

Venne nominata una commissione composta di: Cosmi Antonio, Costantini Luigi e Grassi Amedeo Libero, incaricata di rappresentare il partito socialista nelle trattative con le frazioni dei partiti popolari, e nella agitazione e concentrazione provinciale della presente lotta elettorale.

Venne rimandata ad una prossima adunanza la scelta del candidato.

La festa della Fanteria.

Al mattino.

Ieri il « 17° reggimento fanteria festeggiò, come a Venezia il 18° della stessa brigata Acqui, il 43° anniversario della battaglia di S. Martino, in cui la bandiera del reggimento fu fregiata dalla medaglia d'argento al valore.

Rientrata in quartiere la truppa dopo la rivista passata in piazza Umberto I° il colonello collocatosi davanti all'antica bandiera del reggimento pronunciò un patriottico discorso.

Ricordò le gloriose date in cui il vecchio reggimento per ben 200 anni si distinse e specialmente la battaglia di S. Martino di cui ricorre l'anniversario.

« Io la bacio per voi » — disse ad un certo punto, baciando la bandiera. — « Io la bacio per voi; e rivedendo questo storico lembo baleni a noi dinanzi lo spirito di coloro ai quali mandiamo un vale: veneriamoli sempre e conserviamoli immacolati il ricordo di essi che lasciarono l'esistenza loro con la morte che tutta la vita onora... »

In ultimo del discorso, il colonnello accennò ad una solennità che per la prima volta si celebrava nel reggimento; la distribuzione dei premi devianti da un legato del dottor Carlo Cella il quale militò già nella file del 17° come volontario, nel 1859, a S. Martino; e parecchi anni dopo, morendo, memore della vita in mezzo ad osso vissuta lasciava al reggimento un fondo, con gli interessi del quale premiare i caporali e soldati più distinti per condotta e disciplina. Chiamati, i distinti si schierano di

fronte alla bandiera. Sono: i musicanti Ugolini Attilio e Bordini Achille; il soldato conducente Pierini Eusebio; il caporal maggiore della terza compagnia Pomato Giovanni; il soldato della terza compagnia Raffanti Pietro; il caporal maggiore Rello Giovanni.

Il capitano Casorati, con splendida forma, parlò del dott. Cella.

Ai distinti militi venne poi consegnato il premio di lire 5 ciascuno.

Nelle camerate i capitani delle compagnie parlarono poi ai loro soldati sul significato della commemorazione di ieri.

Nel pomeriggio.

Alle ore 4 cominciarono i festeggiamenti.

L'ampio cortile era artisticamente addobbato con stemmi delle varie città da cui al 17° provengono le reclute, con verdi archi e con bandiere tricolori.

Nel fondo sorgeva un palco coi ritratti dei Sovrani.

La lotteria frai 355 solati presenti era divisa in 160 premi come stemmi in orologi, bottiglie, ritratti, cartoline, monete ecc. Intanto la Banda del reggimento svolgeva un attraente programma.

Alla festa assistettero parecchie signore, mogli di ufficiali ed altre invitate.

Intervenne pure una rappresentanza di ufficiali e soldati delle varie armi. Verso le 2 entrò pure il generale, comm. Nava che assistette al rinfresco degli ufficiali, al banchetto dei soldati e dei sottufficiali.

Il banchetto degli ufficiali.

Alle 7 gli ufficiali si riunirono a fraterno banchetto in cui regnò la più cordiale armonia animata dallo spirito di corpo.

Alle 10 grande ritirata con tamburi, fanfare e musica.

La serata

Animatissimo tersera il concorso di pubblico alla Banda del 17° che fu applauditissima ad ogni pezzo del programma.

La fantasia militare per ultimo riuscì scosse entusiasti applausi e venne a richiesta bissata.

CAMERA DEL LAVORO.

Federazione lavoratori del libro. Discreti numero di soci intervenne all'assemblea di ieri, trascorsa mezz'ora per la prima si passò alla seconda convocazione.

I verbali della due precedenti assemblee vennero approvati senza osservazioni da parte dei soci.

Il rendiconto del primo trimestre risultò approvato senza eccezioni.

A riguardo del sussidio disoccupazione venne approvato un ordine del giorno del socio Francesco Viola nel senso di accordare detto sussidio nella misura del minimo stabilito dallo Statuto, e ciò a decorrere dal 1° agosto a. e.

A delegato per l'Ufficio centrale della Camera di lavoro venne nominato il presidente della Sezione A. Cremese.

Per acclamazione si nominarono a revisori dei conti i soci Spongolia Luigi, Michiols Angelo e Da Pozzi Giuseppe.

Pure per acclamazione si riconfermò portabandiera il socio Antonio Tolla. Seguirono altre comunicazioni d'ordine amministrativo interno.

Fiori d'arancio. Questa mane alle ore 8 l'assessore Pico Emilio univa in matrimonio la signorina Novelli Lia con il rag. Castagnoli Umberto impiegato a Bologna.

Testimoni: l'avv. Giov. Batt. Antonini ed il co. Giovanni Maniago. Auguri alla coppia.

Il prefetto all'Alle Volpe. All'ora in cui scrivevamo il comm. Doneddu nostro Prefetto, accompagnato dall'ispettore scolastico, sta visitando l'Asilo infantile Marco Volpe.

Dell'esito e delle impressioni della visita, che certamente non possono essere che soddisfacentissimi, riferiremo domani.

Per l'esattezza. Ricorriamo e pubblichiamo: **Egregio sig. Direttore,**

« Ieri il *Friuli* affermava che il Consiglio Provinciale aveva negato agli spazini un aumento di 5 lire su 35 mensili. Per l'esattezza è però opportuna una confortevole rettifica a tale affermazione nel senso che vi furono benedetti nel Consiglio degli interpreti della maggioranza reazionaria i quali sostennero che tale concessione di 5 lire costituiva un « eccesso di generosità », ma la Deputazione Provinciale propose di aumentare il salario degli stradini di lire 60 all'anno mentre la minoranza, per bocca del consigliere Franceschini, proponeva un aumento di almeno lire 100 ».

Il ferimento di ieri sera in S. Gottardo.

La gesta di un vecchio ubbriaco.

Ieri sera verso le 9 certo Brassanutti Santo di circa 70 anni, in preda ad una potente eboria si presentava nell'esercizio di rivendita liquori, — situato in S. Gottardo ai cosiddetti casali dell'« Ancona » condotto dal sig. Segatti Luigi, — chiedendo da bere.

Il Segatti vedendolo in quello stato naturalmente si rifiutò. L'ubbricato a quella risposta andò sulle furie avventandosi contro l'esercente e mettendogli le mani addosso. Questi allora reagì cacciandolo fuori dalla bottega. Ma appena fuori il Brassanutti estrasse rapidamente di tasca un coltello serramanico e inferì al Segatti due coltellate al fianco sinistro.

Un tale, presente al fatto, dato di piglio ad una sedia assettava un potente colpo sulla testa dell'ubbricato, — che sempre col coltello in pugno tentava di furtive nuovamente il suo avversario, — atterrandolo. Alcuni pietosi soccorsero alla meglio il ferito accompagnandolo poscia all'Ospedale dove gli si ricucirono: due ferite d'arma da taglio, una verso l'unione del corpo dello sterno coll'apofisi osiforale, l'altra 4 dita più sotto verso il margine costale libero, molto probabilmente non penetranti in osso, ed in tal caso guaribili in 15 giorni.

Avvisata dell'accaduto, la guardia campestre Domenico Piani accorse prontamente sul luogo e visto di che si trattava andò al vicino domicilio del Brassanutti e coadiuvata da certo Giuseppe Di Lenza lo arrestò, mentre placidamente smaltiva la eboria in letto, conducendolo alla Caserma delle guardie di città.

Il Segatti gode nella frazione ottima stima così che tutti si augurano di vederlo presto guarito.

« La Patria del Friuli » de-diceva ieri un paio di colonne in risposta ad un nostro, essa scrive « vivo ed appassionato attacco contro il concittadino comm. prof. Bonaldo Stringher, Direttore Generale della Banca d'Italia, a proposito delle trattative tra l'Alta Banca e il Ministro riguardo l'emissione del 3 1/2 per cento ».

Ricordiamo come il nostro articolo non fosse né vivo né appassionato; ma semplicemente ristabiliva — per quanto a noi riuscisse particolarmente penoso — l'amara verità, di cui la *Patria del Friuli* aveva tentata una interessata difesa. Essa ripeté il tentativo nel giornale di ieri avvalendosi del giudizio d'un periodico tecnico *« L'Economista di Firenze »*.

Noi certo non pensiamo di iniziare una polemica su tale materia, ben persuasi che gli organi tecnici dell'Alta Banca troveranno per darne ragione tanti argomenti i quali noi profani non supporteremo nemmeno; ma crediamo che ben più di noi, nonchè degli organi suddetti, sia competente in merito il Ministro Di Broglio il quale aveva certo le sue buone ragioni per apostrofare e qualificare come fece, in pieno Parlamento, chi aveva rappresentato gli interessi della Banca d'Italia nelle note trattative.

Tutto il resto è una sovrappioggia superflua: e per questo non aggiungiamo di più.

Esami di concorso. Sono stati indetti gli esami di concorso a 18 posti di verificatore meccanico nel personale della tassa di fabbricazione che avranno luogo l'11 agosto p. v. presso l'Intendenza di finanza di Venezia ed altre Intendenze ivi designate.

Possono concorrere a tutto il 20 luglio p. v. mediante regolare istanza in carta bollata da lire 1.20, i cittadini italiani dell'età dai 21 ai 30 anni trovantisi nelle volute condizioni previste nel detto decreto.

Per maggiori schiarimenti gli aspiranti possono rivolgersi all'Intendenza di Finanza.

Bambino ferito. A Vat ieri mattina il bambino Pianta Lino di Domenico d'anni 5 cadde giocando e si ferì al sopraciglio destro non gravemente.

Venne medicato all'Ospitale e guarirà in 8 giorni.

Ribalzata. — Il muratore di Tarcento Marangoni Ferruccio d'anni 30, ieri nel pomeriggio, ribalzò con la propria carratta e riportò delle ferite lacero-contuse al naso ed alle regioni succipitali.

Ricorse alla medicazione presso il nostro Ospedale dove venne dichiarato guaribile in giorni 15.

Caduta sgraziata. Certo Zanini Antonio cinquantenne da Povenza venne ieri medicato all'Ospitale Civile per frattura al terzo inferiore d'avambraccio destro e parecchie contusioni ed escoriazioni al capo riportate, disse per una caduta accidentale.

Ne avrà per trenta giorni.

Colombi fuggenti. Una simpatica farosella domestica in una famiglia della città...

Tableaux... I due colombi investiti dalle proteste del padrone abbandonarono l'area di amore e volarono...

Birreria Restaurant Lorentz (condotta dal sig. Ernesto Silvestri) E' indetta una...

GRANDE GARA AI BIRILLI per i giorni di sabato 28, domenica 29 e lunedì 30 corrente.

Serie stabilita N. 2000 - Prezzo per ogni serie cent. 30. Premiate le due migliori serie...

Table with 2 columns: Prize (Premio) and Amount (L.).

Verrà assegnato in premio un barile di birra (Puntigam) di Litri 25 in quel giocatore che sarà riuscito il maggior numero di volte a battere...

DUE EPIGRAFI. Un reduce udinese, che prese parte al recente pellegrinaggio a Caprera...

Qul fra le reliquie del popolo ch'egli amò riposar l'ossa adiacente di Carlo Bini...

E sulla facciata del Ristoratore «Alla casa Rosa» sulla spianata del Molo Mediceo, Livorno, dove volava frequentare Felice Cavallotti...

osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date/Time, Bar. rid., Umid. relativo, Stato del cielo, Velocità o direzione del vento.

Le Gasose migliori al Limone, Frambois e Cocco sono quelle preparate dalla premiata Fabbrica Italo-Piva...

CRONACA DELLO SPORT.

Il Circolo ciclisti friulani, terra Assembla ordinaria il giorno di domenica 29 corr. mese alle ore 3 pom. nel locale di via della Posta n. 38...

Gara automobilistica. - Torino 24 - La corsa in salita, a Sassi e Superga, per la lunghezza di cinque chilometri con dislivello di quattrocento metri...

Bollettino bacologico. Mercati del 24 giugno. PIAZZE...

Table with 4 columns: Piazza, Prezzo, Quantità, Udine.

Table with 4 columns: Udine, Gialli e inerciati gialli, Doppia, Scarti.

Bollettino della Borsa

Table with 4 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valuta.

AMBULATORIO della Società Protett. dell'Infanzia (Via della Prefettura n. 14) aperto al Lunedì, Mercoledì e Venerdì...

MALATTIE DEGLI OCCHI dalle ore 11 alle 12 Specialista dott. Antonio Gambarotto...

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO dalle ore 13 alle 14 Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE dalle ore 14 alle 15 Specialista prof. Guido Berghinz.

MALATTIE DELLA PELLE dalle ore 15 alle 16 Specialista dott. Giuseppe Marero.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Mercatantonovo (S. Giacomo) n. 4.

ALBERTO BAPPALDI CHIRURGO-DENTISTA Piazza S. Giacomo - Casa Gioacchini N. 8. Assistentato per molti anni del dott. prof. Sretencich DELLA SOULS DI VIENNA Visite e consultazioni dalle 8 alle 17.

GLORIA amaro stomatico premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua od al seltz Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sandri Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (l'agogna)

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lupponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacocelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Premiato Laboratorio Metallurgico Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via Prefettura 2-4 Ottonio, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Olosetti porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

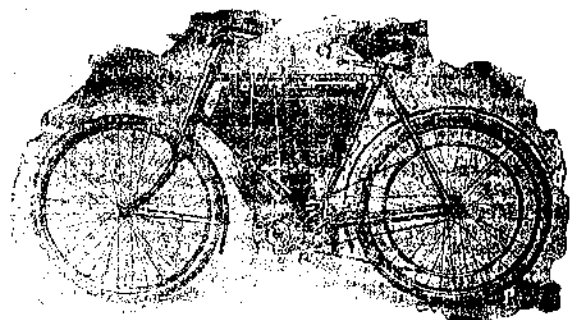
La Stagione "La Saison" Il Figurino dei bambini LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue uguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquasella.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 8. 4.50 2.50 Grande " " 8. 4. 5. -

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale. Siano scritte su una facciata. Le lettere con indirizzo personale possono trovare assente il destinatario e giacere parecchi giorni.

Poliamaro Pittiani preparato dal dott. Luigi Fabris - Udine ASSOLUTAMENTE ACQUOSO Promiato alle varie Esposizioni Brevetto speciale di S. M. VIII. Em. II. Viene ricavato dall'assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale. È l'unico AMARO che si può introdurre in Città esente da dazio perchè riconosciuto puramente acquoso. (Trovasi in tutte le Farmacie)

BICICLETTE della grande fabbrica italiana STUCCHI e C. (già Prinetti e Stucchi) - MILANO



Nuova bicicletta a motore STUCCHI. Essa rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. - Percorre più di 100 chilometri di seguito senza rifornimento. - Vince tutte le salite. - Velocità da passo d'uomo a 45 chilometri all'ora. Unico rappresentante per Udine e Provincia Luigi Cuoghi - Via della Posta, 10 - Udine

LIEBIG Non si può ottenere una buona minestra od un saporito brodo senza metterci del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Vendita ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso il sottoscritto macellaio BELLINA GIUSEPPE Via Mercerie, N. 6 Non adoperata più tinture dannose Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

VINO DI CHINA Serravallo FERRUGINOSO



Il GIOM. PROF. LAPPORI Medico privato della Santità di Leone XIII, «ebbe a lodarsi grandemente e ripetutamente dei risultati ottenuti coll'uso del VINO-CHINA-FERRUGINOSO Serravallo di Trieste nelle cure fatte all'ospedale dei Fate-Bene-Fratelli, da lui diretto, e nella clientela privata». Firenze, 20 gennaio 1898. Bottiglia da 1/2 litro L. 3.00 - Bottiglia da 1/4 di litro L. 2.00

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

PREMIATA FABBRICA BICICLETTE - OFFICINA MECCANICA

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

SERRAMENTI IN FERRO - CASSE FORTI - COPIA LETTERE - RINGHIERE

COSTRUZIONE DI VELOCIPEDI E MACCHINE SPECIALI

SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO FABBRILE

Deposito di tutto quanto concerne la fabbricazione di biciclette, accessori, gomme per carrozze, ecc. ecc. Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito di MACCHINE DA CUCIRE e BICICLETTE

delle fabbriche estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Premier - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da L. 250 a L. 350 Bicietto raccomandato L. 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciette e Casse forti

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio;

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. - Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, mercede la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato a non profumato in apposite eleganti scatole. DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO. Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. - Zini Cortesi e Berni - Perelli Paradisi e Comp.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico O. Orsari di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERA TELA ALL'AMERICA

GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una di più in una rivista in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo stesso nome che sono inefficaci, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Omeostero disteso su tela che contiene i principi dell'apricia montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arancio, e di essere felicemente riusciti mediante un processo speciale ad un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà. La nostra tela viene talvolta falsificata ed imitata, giungendo al venditore, talora conosciuta per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella, inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è liberata in oro.

Insomma, sono le gastriti ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nei lombaggini, nei reumatismi dogni parte del corpo, nelle nevralgie, e nei dolori venati da calca nefritica, nella mielalgie di nastro, nelle sciatiche, nell'abbassamento d'utero ecc. Saremo a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta; rievoca la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro Lire 1.20 la scatola, franca a domicilio

Rivenditori: in UDINE Giacomo Concessati, Fabio Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, Filippuzzi-Girolami; GORIZIA, Farmacia C. Zenetti; Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanelli, G. Seravalle; ZARA, Farmacia N. Andriovich; TRENTO, Giuppon Carlo, Frizzi O., Santoni; VENEZIA, Bötner; GRAZ, Giabiovit; Fiume, G. Pradani, Jachel E.; MILANO, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni o comp., Via Sala N. 16; ROMA, Via Prete, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train schedules between various stations like Portofino, Genova, and Udine. Includes departure and arrival times for different routes.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più preziose. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel velluto che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque sia la qualità non lo è? Colosa della purezza del suo odorato, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale. Prezzo: alla bottiglia, L. 2, 50. Trovati venditori presso l'Ufficio Anunciati del Giornale IL FRIULI, Udine, Via della Prefettura N. 6.

Manovali tipografici e pubblicazioni d'ogni genere ad ogni richiesta nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.



Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.